

VareseNews

Doha, maratona mondiale con un clima folle. Sara Dossena: “Sono svenuta, il mio fisico è esploso”

Pubblicato: Sabato 28 Settembre 2019



Una maratona mondiale più simile ad una via crucis che ad una gara di atletica.

Ne hanno fatto le spese numerose delle donne in gara: **il 40% delle partenti si è ritirato, tra loro anche la gallaratese originaria di Bergamo Sara Dossena, fermatasi poco dopo il passaggio al 13° km.**

Ai Mondiali di Doha l'ha fatta da padrone il caldo, unito all'umidità: 32,7 gradi con un'umidità del 73,3% registrata al via. Ritiri in serie, abbandoni, crisi, atlete finite a terra. Addirittura le tre maratonete etiopi, favorite della vigilia, sono state costrette al ritiro al Km 20. Drammatiche le dichiarazioni della Dossena al termine della gara: **«Sono svenuta, sono stata costretta a fermarmi. Sarei arrivata anche con un tempo assurdo, anche camminando, ma faceva troppo caldo, troppa umidità, il mio fisico è esploso.** Mi sono fermata perchè non ce la facevo più per le condizioni climatiche. Volevo ripartire, ma era davvero pericoloso, una condizione davvero problematica per noi atleti. Purtroppo è andata così, mi dispiace, ma sono condizioni talmente dure che non avevo mai provato. Ne farò tesoro in futuro, con queste condizioni non serve preparare una maratona ma resistere a qualcosa che va oltre».

2/2 .

E dopo questo pugno in faccia
si cade, si soffre ma ci si rialza sempre e in questo caso “poche chiacchiere e menare”
vale doppio. pic.twitter.com/88odIqVF6q

— Sara Dossena (@sarydossy) September 28, 2019

La gara è stata vinta dalla keniana Ruth Chepngetich col tempo più alto mai registrato in un Mondiale 2h32'43", davanti a Chelimo (2h33'46"), e Johannes (2h34'14").

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it